

## RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2023

---

La Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata - FARBAS - risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, è stata costituita, ai sensi dell'art. 43 dalla L.R. 26/2014, modificato dall'art. 25 della L.R. n. 4/2015, il 3 dicembre 2015 con atto n. 15.628, raccolta n. 2.655, registrato il 9/12/2016 al n. 6028/1T, del Notaio Avv. Adele De Bonis Cristalli, con studio in Potenza. In data 8 agosto 2016 è stata disposta l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 836/2001 ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10.02.2000 al corrispondente n. 53 dello stesso.

### PREMESSE

L'approvazione del bilancio è il momento più importante nella vita della FARBAS, sia per il suo valore informativo (interno ed esterno ad esso) e sia per il particolare significato che lo stesso assume, considerato che fotografa il risultato delle attività e delle azioni poste in essere dalla attuale *governance*, insediatasi il 29 settembre 2021 in una fase sicuramente molto delicata. Durante l'esercizio 2023, la Fondazione ha dimostrato un impegno notevole per proseguire nell'azione di rilancio di FARBAS e per riconquistare un ruolo significativo nello scenario regionale. L'anno è stato caratterizzato dalla conclusione dei progetti già avviati negli anni precedenti, ma anche da un'intensa azione di nuova progettazione della Fondazione, realizzata nella stragrande maggioranza dei casi in continua sinergia con il Socio fondatore promotore, la Regione Basilicata.

### ATTIVITÀ E PROGETTI ANNO 2023

Di seguito si riepilogano le principali azioni poste in essere nel corso dell'anno 2023 nell'ambito dello **studio** e della **ricerca** (sia sulle tematiche ambientali e sia su quelle sanitarie) oltre che educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione circa le tematiche proprie della FARBAS.

- **Implementazione, integrazione e potenziamento del Polo Informativo Regionale (P.I.R.) e del Catasto dell'Informazione Ambientale e Sanitaria (C.I.A.S.).** Nell'anno 2023 sono proseguite le azioni di progetto, ammesso a finanziamento in data 09.12.2022 giusta D.D.

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia n. 23BA.2021/D.00131. Le attività di ricerca scientifica, iniziate nel Giugno del 2022, hanno come finalità la strutturazione e la costituzione del Polo Informativo Regionale (PIR) e del catasto delle informazioni ambientali e sanitarie (CIAS). All'interno del progetto è proseguita la ulteriore azione progettuale denominata "**ecologia e biodiversità dei corpi idrici fluviali e lacustri nelle aree protette della regione Basilicata**", che porterà ad evidenziare le criticità e le pressioni ambientali degli ecosistemi oggetto di studio e di come possono essere influenzati tra di loro ecosistemi lacustri e fluviali strettamente interconnessi. Lo scopo del sub-progetto riguarda lo studio dell'ecologia e della biodiversità in relazione ai parametri ambientali dell'acqua e dei sedimenti, per ottenere informazioni integrate nelle aree protette della regione Basilicata. La descrizione delle comunità presenti negli ambienti di acqua dolce delle aree protette sottolinea la necessità di aggiornare la sistematica del territorio della regione Basilicata per avere una base-dati più solida che possa contribuire alla determinazione dei valori di sensibilità, del valore ecologico al fine di stabilire la condizione ecologica. La protezione dello stato degli ecosistemi acquatici e degli ecosistemi terrestri ad esso collegati può attuarsi solamente attraverso la conoscenza e una grande coscienza del rispetto dell'ambiente che può essere garantita attraverso politiche di gestione corrette e rispettose del patrimonio unico ed insostituibile che essi rappresentano per la nostra regione. Il progetto riguarda lo studio delle biocenosi lacustri e delle biocenosi fluviali in aree di particolare pregio naturalistico inserite nelle aree protette della regione Basilicata. Lo studio degli ambienti lacustri riguarda sia la valutazione delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche e lo studio della biodiversità della comunità diatomica, macrofitica, fitoplanctonica e zooplanctonica. Per la caratterizzazione delle biocenosi fluviali saranno utilizzati il fitobentos, le macrofite e i macroinvertebrati bentonici. Tutte le specie osservate saranno inserite in una banca dati.

- **Le Fontane urbane: Simbolo e ruolo – CUP: G83I22000230001.** La Giunta Regionale con Deliberazione n. 842 del 02/12/2022, avente ad oggetto "*PSC Basilicata – Presa d'atto di interventi definanziati e ammissione a finanziamento di nuovi interventi*", ha ammesso a finanziamento la scheda intervento "2.56 - Le fontane urbane" afferente all'Area Tematica del PSC Basilicata 06. Cultura - Settore di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio, attuato dalla Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia.

Quest'ultima ha individuato la FARBAS quale soggetto per l'attuazione in accordo con la Regione delle attività di progetto, formalizzando questa intenzione mediante la sottoscrizione di uno specifico Accordo di collaborazione, datato 29.12.2022. Il progetto, approvato con D.D. Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia n. 23BA.2022/D.01615 del 28.12.2022 e avviato nell'anno 2023, si inserisce nell'attività di redazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) che ha, tra l'altro, individuato l'insieme dei Beni Culturali e dei Beni Paesaggistici, areali, puntuali ed ope legis che costituiscono il Patrimonio culturale regionale. In questo lavoro, è emerso in modo ricorrente che tra i segni identificativi dei vari paesaggi urbani e rurali vi sono alcuni elementi di interesse, spesso considerati come patrimonio culturale minore: fontane, lavatoi e abbeveratoi ma che potrebbero, attraverso specifica procedura, accedere al titolo di Bene Culturale e, di conseguenza, essere valorizzati attraverso interventi di restauro, manutenzione, gestione attiva. Il carattere che questi elementi restituiscono ai centri storici, agli abitati in generale ed anche ad alcune zone rurali è di indubbia importanza storica, sociale, iconografica ma anche architettonica se si considerano che molte sono dei veri monumenti e spesso ricordano abili mani di scarpellini ed artigiani locali. L'operazione è funzionale anche al progetto strategico FRUILENT-BAS del PPR che, inteso come progetto di territorio per viaggi e cammini lenti per esercitare l'osservazione e la lettura dei paesaggi, può indicare questo patrimonio culturale come puntatore di soste e deposito di conoscenze. In considerazione di questo valore patrimoniale l'intervento è riferito ad un'azione di conoscenza dei beni specifici che ancora oggi sono presenti nei 131 comuni della regione con forme, tipologie e ruoli diversi, da quelle monumentali a quelle che hanno segnato la storia delle comunità.

Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale e storico, materiale e immateriale, e paesaggistico-ambientale della Regione, anche nell'ottica dello sviluppo economico ed occupazionale;
- conservare e promuovere la memoria storica dei luoghi e delle attività nei campi della cultura materiale e immateriale;
- favorire la progettazione e la realizzazione di spazi e attività culturali.

Gli output attesi sono:

- il censimento dei Beni (minimo 150 ed almeno 1 per Comune);
- la pubblicazione dei risultati sia sul portale dedicato al PPR sia attraverso la stampa di apposite schede.

- **GOV.E.R.NI – Governo Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni - approvato su bando del Fondo FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.** Con la Convenzione tra la FARBAS, la Regione Basilicata e l'ARLAB, sottoscritta in data 13 Luglio 2023, si è dato il via alle attività di screening sanitario degli stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio della Basilicata, finalizzate anche alla sperimentazione dei servizi sanitari di base. La sperimentazione di azioni pilota di erogazione dei servizi sanitari di base, come da progetto, è stata realizzata attraverso lo sportello multifunzionale attivati presso i centri per l'impiego di Lavello e dell'area del metapontino, con la Stazione operativa mobile, quale presidio ambulatoriale. Tale Unità ha fornito interventi di assistenza e vigilanza sanitaria e socio-sanitaria attraverso le attività di seguito elencate:

- Pre Triage;
- Esame spirometrico ed ECG di base;
- Sviluppo e diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti all'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
- Informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso.

Tra le attività che la FARBAS ha avviato, anche l'organizzazione del servizio di formazione destinato agli operatori delle strutture sanitarie regionali, incentrato sugli aspetti sanitari delle patologie riferibili agli stranieri e sulla mediazione linguistica e culturale. I moduli di formazione, strutturati in modo da garantire il raggiungimento delle competenze professionali per l'esercizio delle attività richieste, hanno riguardato:

- formazione linguistica sui servizi da erogare, capacità di ascolto e di interazione con i migranti appartenenti a diverse culture;
- sviluppo di conoscenze e capacità di intervento a tutela e prevenzione della salute, con particolare riferimento alle patologie più comuni e diffuse nella popolazione migrante;
- sviluppo di competenze e abilità per fronteggiare situazioni di vulnerabilità, in relazione alle diverse culture straniere;
- previsione, prevenzione e gestione del rischio;
- acquisizioni delle giuste competenze per una corretta gestione delle attività rivolte ai migranti.

Il progetto si è concluso nel dicembre 2023.

- **P.I.U. Su.Pr.Eme” Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento” – CUP: B35B19000250006.** Nel mese di Luglio 2023 sono iniziate le attività che la Regione ha affidato alla FARBAS con una apposita Convenzione. L'attività socio-sanitaria è stata espletata attraverso le attività di:

- organizzazione unità mobile attrezzata;
- predisposizione area Pre Triage;
- esame spirometrico ed ECG di base;
- sviluppo e diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti all'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
- l'informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso;
- eventuale predisposizione e realizzazione, anche in raccordo con le strutture sanitarie territorialmente competenti, di un piano di vaccinazione degli stranieri su base volontaria;
- attività di sensibilizzazione/informazione presso i centri di accoglienza.

Le attività si sono concluse nel dicembre del 2023.

- **Occhi del parco – CUP: D36C23000020005.** In data 31 Marzo 2023, a seguito di approvazione giusta determinazione DSG N° 364 del 28.12.2022, è stata sottoscritta, con il Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese (Ente finanziatore), una Convenzione avente ad oggetto la realizzazione di un progetto, della durata di 24 mesi, che si sostanzia in due azioni:

- **AZIONE 1:** Analisi degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema fluviale. Si pone l'obiettivo di analizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'ecosistema fluviale fornendo delle informazioni relative al fiume Agri e ai suoi torrenti con approccio scientifico divulgativo, prestando particolare attenzione alla componente faunistica dei macroinvertebrati;
- **AZIONE 2:** Ripristino della piena funzionalità del sistema di prevenzione dei rischi connessi al fenomeno degli incendi boschivi. Ha come obiettivo generale quello di assicurare la piena funzionalità del sistema di prevenzione dei rischi ambientali connessi al fenomeno degli incendi boschivi. E pertanto realizzare un sistema

complesso di videosorveglianza anti incendio boschivo, che possa assolvere all'occorrenza anche a sistema di deterrenza dagli abusi ai danni del patrimonio naturalistico (bracconaggio, abbandono dei rifiuti, edilizia, ecc.) e porre più adeguatamente sotto controllo il territorio del Parco, fortemente caratterizzato da zone boscate particolarmente pregevoli dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

- **EURECA! - Esplorare l'Unione tra la Ricerca scientifica E la Comunicazione Ambientale Innovativa – CUP: G49G22000170006.** Nell'anno 2023 sono state poste in essere tutte le azioni di progettazione per la candidatura del Progetto. Con il programma regionale "Ambiente Basilicata" (brand identity della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia) la Regione Basilicata intende comunicare in modo efficace e chiaro l'identità e i valori del territorio, sensibilizzando, soprattutto, le generazioni più giovani mettendole in condizione di costruire scenari di cambiamento, ma anche di connettere e informare le persone alla Rete Natura 2000 ed alle aree naturali protette, promuovendone i temi a partire dalla strategia Nazionale ed Europea sulla biodiversità, in una prospettiva di uno sviluppo turistico sostenibile. La regione ha inteso individuare una serie di priorità e, tra queste, alcune che mirano ad incidere sul livello di consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e, soprattutto, sulla responsabilità che ognuno ha, nel suo piccolo, per la salvaguardia del proprio territorio. In questo ambito si colloca la proposta progettuale proposta da FARBAS che, perfettamente in linea con il programma regionale "Ambiente Basilicata", pone alla base del suo agire un semplice principio "se si conosce si tutela meglio" ponendo alla base dell'azione di informazione/sensibilizzazione i risultati della ricerca scientifica utilizzando, ovviamente, i linguaggi più idonei a veicolare, verso la stragrande maggioranza dei cittadini e/o fruitori del Parco Nazionale del Pollino, e i risultati ottenuti. Il progetto pilota, che la FARBAS ha avviato e che realizzerà nell'area del Parco Nazionale del Pollino rappresenta un primo banco di prova per attività facilmente replicabili ed esportabili in altri contesti territoriali. LE QUATTRO MACRO-AZIONI PROGETTUALI CHE SI INTENDE METTERE IN CAMPO:

#### **1. Ricerca scientifica**

- Attività di studio e ricerca sul campo, nelle aree protette del Pollino;
- Redazione di report/pubblicazioni scientifiche sui settori indagati;
- Condivisione dei risultati per lo sviluppo del piano di comunicazione innovativo;

## **2. Comunicazione e divulgazione**

- Attività di marketing e di comunicazione che si svilupperanno su più canali digitali, in sinergia con altri strumenti di marketing tradizionale;
- Comunicazione on line, anche attraverso la realizzazione e l'implementazione del sito tematico [www.ambientebasilicata.it](http://www.ambientebasilicata.it) con l'obiettivo di implementare il brand "Ambiente Basilicata" che funge da vetrina per le azioni e le best practice degli attori lucani impegnati sul tema ambientale;
- Realizzazione video e contenuti multimediali;

## **3. Eventi, workshop, azioni educative**

- Attività di educazione e informazione su sostenibilità ambientale, qualità dello sviluppo, cittadinanza attiva, legalità e rapporto cittadino-natura coinvolgendo i CEAS dell'area del Parco Nazionale del Pollino;
- Workshop innovativi ed eco-friendly per informare dell'importanza della sostenibilità ambientale nella salvaguardia della biodiversità del territorio (es. podcast, dirette streaming, ecc.), realizzati in collaborazione con gli attori dell'area;
- incontri di approfondimento tematico, networking e relazioni pubbliche da tenersi in alcuni borghi lucani (organizzare, ad es. un evento "Le giornate nei borghi").

## **4. Realizzazione di materiali**

- Realizzazione di prodotti sostenibili, per le campagne di comunicazione, per la diffusione e la comunicazione del progetto.

La proposta messa in campo andrà a completare, mappare e generare nuove opportunità in linea con le azioni messe in campo, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e uno sguardo al futuro. Il progetto ha la durata di 12. La convenzione è stata sottoscritta in data 30.11.2023, l'avvio delle attività sono state comunicate con nota Protocollo n. 365 del 04.12.2023.

## **PARTECIPAZIONE A CONVEGNI**

La FARBAS, nel corso dell'anno 2023, ha preso parte ai seguenti convegni:

- Convegno internazionale "17th World Congress on Public Health" con la presentazione dell'abstract: "**Pandemia da COVID-19: rischi e salute dei lavoratori stagionali nel Sud Italia e prevenzione**" che si è tenuto a Roma dal 2 al 6 Maggio 2023;
- Agriworld con l'intervento dal titolo: "**La corilicoltura tra innovazione e sostenibilità**" che si è tenuto a Potenza il 20 Maggio 2023;
- Convegno internazionale "Ambiente, Covid-19 e long Covid-19: approccio interdisciplinare per l'analisi delle ricadute su salute, organizzazione del lavoro, sistema socio-giuridico-economico" con l'intervento: "**Pandemia da Covid-19: salute e prevenzione delle popolazioni migranti, sfide per il futuro**" che si è tenuto presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Basilicata il 10 Ottobre 2023.

## SOCI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi degli artt. 9 e 17 dello Statuto sociale, ha deliberato l'ammissione dei Comuni che, con Deliberazione di Consiglio Comunale, hanno espresso la volontà di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Partecipanti Sostenitori. Pertanto alla data del 31.12.2023 i Soci della Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata, con la relativa qualifica, sono i seguenti:

- **Socio Fondatore Promotore:** Regione Basilicata
- **Socio Fondatore Partecipante:** Comune di Viggiano
- **Soci Partecipanti Sostenitori:** Abriola, Armento, Aliano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Colobraro, Corleto Perticara, Ferrandina, Filiano, Forenza, Gorgoglione, Grumento Nova, Lauria, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Matera, Melfi, Missanello, Moliterno, Montemilone, Montescaglioso, Muro Lucano, Palazzo San Gervasio, Paterno, Pisticci, Rapolla, Rionero in Vulture, Rotondella, Salandra, San Chirico Raparo, San Fele, San Severino Lucano, Sasso di Castalda, Spinoso, Stigliano, Tito, Tolve, Tramutola, Tricarico, Vietri di Potenza.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni anticipate del Sig. Antonio Maria Imperatrice dalla carica di Componente del Consiglio di Amministrazione, presentate tramite posta elettronica certificata in data 23.02.2022 ai sensi dell'Art. 17, Comma 1 dello Statuto dell'Ente, ha nominato all'unanimità, quale nuovo Componente del CdA, il Sig. Marco Zippari, Sindaco del Comune di



Marsicovetere (PZ). Ne risulta, pertanto, che l'attuale Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- **Antonino CAPUANO** – Presidente;
- **Claudio BORNEO** – Vicepresidente;
- **Lorita AGRESTI** – Componente;
- **Graziano SCAVONE** – Componente;
- **Marco ZIPPARRI** – Componente.

## IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è l'organo interno consultivo della Fondazione preposto a formulare proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e a valutare gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività e delle proposte di progetto. Il Comitato Scientifico rappresenta, per un Ente di ricerca, una componente essenziale. La sua esperienza, competenza e consulenza garantiscono la qualità e l'efficacia delle ricerche condotte, fornendo una base solida per lo sviluppo di soluzioni innovative e il miglioramento della comprensione dei legami tra ambiente e salute umana. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2022 e del 07/07/2023 è stata deliberata la nomina, rispettivamente, dei componenti e del Presidente del Comitato Scientifico con successiva presa d'atto dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 19.09.2023.

Il Comitato Scientifico della FARBAS risulta essere così composto:

- **Avv. Cinzia PASQUALE** – Avvocato esperto in materie giuridiche-ambientali (Presidente);
- **Prof. Domenico BASTA** – Epidemiologo e Professore di Nutraceutica, Nutrigenomica e Medicina interna presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- **Prof.ssa Donatella CANIANI** – Professore per il settore Scientifico -Disciplinare ICAR/03 Ingegneria Sanitaria-Ambientale presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata;
- **Dott.ssa Annalisa PERCOCO** – Senior researcher su transizione energetica e Agenda 2030;
- **Dott. Francesco SANTARSIERO** – Ricercatore nel campo dell'ingegneria economico-gestionale.

La composizione di tale Comitato riflette le diverse aree di competenza necessarie per valutare i progetti di ricerca proposti nei settori di interesse della Fondazione. Il rigore, l'esperienza e

l'indipendenza del comitato scientifico sono elementi imprescindibili affinché una fondazione di ricerca ambientale e sanitaria possa svolgere al meglio la sua missione. La competenza e l'autorevolezza dei suoi componenti garantiscono la qualità delle ricerche promosse e rafforzano la credibilità e la reputazione della fondazione nel suo complesso.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
*Danny GRANO*